

LE TAPPE VERSO L'APPROVAZIONE DEL PIANO INTERPROVINCIALE DEI RIFIUTI

AVVIO

Nell'estate 2010 le Giunte Provinciali hanno avviato il procedimento per la formazione e l'approvazione del Piano interprovinciale di Firenze, Prato e Pistoia per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi e contestualmente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvando il documento preliminare (contenente gli orientamenti iniziali di Piano, la descrizione degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano interprovinciale rifiuti ed i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale), individuando il Garante della Comunicazione ed il "Nucleo Interprovinciale di Valutazione – NIV" (costituito da tecnici designati dalle Province di Firenze, Prato e Pistoia e da ARPAT e presieduto dal dirigente responsabile della Direzione Urbanistica, Parchi e Aree protette della Provincia di Firenze) quale Autorità competente, ossia la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità del Piano rifiuti a V.A.S. e l'espressione del parere motivato ed infine individuando, in collaborazione con l'Autorità competente, i soggetti (Enti territoriali e soggetti competenti in materia ambientale) da consultare al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni del documento preliminare nonché gli Enti ed Organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento.

ADOZIONE e PUBBLICAZIONE

Sulla base delle **delibere delle Giunte Provinciali del 22 Novembre 2011 che hanno approvato la proposta di Piano** interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi, rifiuti urbani biodegradabili (RUB), rifiuti di imballaggio e rifiuti contenenti PCB, corredata dal Rapporto Ambientale, dalla Sintesi non tecnica e dalla Relazione del Garante della Comunicazione, **i tre Presidenti delle Province il 29 Dicembre 2011 hanno stipulato l'Intesa preliminare** condividendo e accettando integralmente i contenuti del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti di ATO Toscana Centro.

Il 13 Febbraio 2012 i tre Consigli Provinciali hanno adottato il Piano Interprovinciale.

Il Piano adottato ed i relativi allegati sono **stati depositati presso la sede delle tre Province per un periodo continuativo di 60 giorni**, a partire dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione (7 marzo) durante il quale tutti hanno potuto prendere visione dell'atto e dell'Intesa, presentando altresì le osservazioni che hanno ritenuto opportune; sono stati pubblicati sui siti web della Province di Firenze, Prato e Pistoia; l'informazione della avvenuta adozione è stata inviata alla Autorità Competente, al Garante della Comunicazione e alle Autorità Competenti in materia ambientale, Nei 60 giorni sono pervenute n° 70 osservazioni e sono stati svolti incontri pubblici di presentazione del PIR in tutte le tre Province (i cui verbali sono conservati agli atti del fascicolo).

La Giunta Regionale Toscana con deliberazione n° 367 del 7 maggio 2012, ha dichiarato la "conformità del Piano Interprovinciale ai contenuti del Piano regionale ed alla normativa vigente in materia di rifiuti, fatte salve le prescrizioni e raccomandazioni riportate in allegato, alle quali si dovrà ottemperare".

APPROVAZIONE

La Giunta Provinciale di Firenze il 29 maggio 2012 ha avviato il procedimento finalizzato alla conclusione definitiva dell'accordo fra le Province di Firenze, Prato e Pistoia e all'approvazione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti. In conseguenza di ciò la Conferenza dei Servizi indetta fra le strutture tecniche delle tre Province e del Circondario Empolese Valdelsa ha proceduto all'**esame delle osservazioni pervenute ed alla presentazione di una proposta in merito al loro eventuale accoglimento**, nonché all'esame delle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Toscana e alle relative modifiche da apportare al testo del Piano Interprovinciale.

In questo percorso le strutture tecniche delle tre Province hanno mantenuto uno stretto contatto con l'Autorità Competente, ai fini della valutazione della documentazione presentata e delle osservazioni pervenute.

Tutte le osservazioni pervenute sono state oggetto di istruttoria da parte del proponente, svolta in collaborazione con l'Autorità Competente (il Nucleo Interprovinciale di Valutazione).

Le Giunte delle tre Province il 15 e 16 Novembre 2012 hanno approvato in via preliminare la proposta riformulata di Piano, sulla base del parere motivato di compatibilità ambientale dell'Autorità Competente, delle osservazioni recepite e del parere di conformità espresso dalla Giunta Regionale, dando conto delle sintesi delle osservazioni presentate e delle valutazioni in merito al loro accoglimento o meno.

Sulla base delle suddette delibere **il 19 Novembre 2012 i Presidenti delle tre Province hanno siglato l'Accordo per l'approvazione del Piano** interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi, condividendo e accettando i contenuti del Piano così come approvato dalle tre Giunte ed assumendo l'impegno di ratificarlo.

Le Giunte delle tre Province hanno quindi oggi provveduto a proporre ai Consigli Provinciali di ratificare l'Accordo e di approvare conseguentemente, in via definitiva , il Piano ed i relativi allegati.

Entro 60 giorni dalla firma dell'Accordo i Consigli dovranno approvare, sancendo la definitiva approvazione del Piano a seguito della quale quest'ultimo verrà trasmesso alla Giunta Regionale ai fini della verifica di conformità alle prescrizioni dettate e della successiva pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione.

Il Piano Interprovinciale dei rifiuti è costituito dai seguenti documenti:

- Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi - volume 1°, costituito di una relazione di piano e di un volume di allegati
- Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti urbani biodegradabili e rifiuti di imballaggio – vol. 2°, costituito da una relazione di piano
- Piano Interprovinciale (Firenze, Prato e Pistoia) di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi vol. 3°, costituito di una relazione di piano e di un volume di allegati
- Rapporto ambientale
- Relazione di sintesi non tecnica
- Relazione del Garante della comunicazione